

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**31/10/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 30-10-2012 al 31-10-2012

30-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Piano sicurezza per festività defunti</b> .....	1
30-10-2012 Gazzetta del Sud.it <b>Allerta Meteo, scuole chiuse a Saponara. Due a Messina</b> .....	2
30-10-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Maltempo ad Halloween: allerta in tutta la penisola</b> .....	3
30-10-2012 Il Messaggero (Civitavecchia) <b>IPalermo TERREMOTI non possono essere previsti, ma questo che ...</b> .....	5
31-10-2012 La Nuova Sardegna <b>partita del cuore e conti in rosso</b> .....	6
31-10-2012 La Nuova Sardegna <b>il terremoto politico arriva in sardegna</b> .....	8
30-10-2012 Quotidiano di Sicilia <b>Pillola</b> .....	9
30-10-2012 Quotidiano di Sicilia <b>Da temporanee a permanenti accise incubo per automobilisti</b> .....	10
30-10-2012 Quotidiano.net <b>Turista inglese disperso sul versante sud dell'Etna durante un temporale</b> .....	11
30-10-2012 Radio Rtm <b>Preallerta di protezione civile Domani, mercoledì 31, piogge torrenziali</b> .....	12
31-10-2012 La Sicilia <b>Protezione civile il sindaco ha costituito il Coc 28</b> .....	13
31-10-2012 La Sicilia <b>Lavori sul Leto mancano i fondi necessari 29</b> .....	14

***Piano sicurezza per festività defunti***

- stancanelli - GazzettaDelSud

**Gazzetta del Sud.it**

*"Piano sicurezza per festività defunti"*

Data: **30/10/2012**

Indietro

Catania Siracusa Ragusa

CATANIA

Piano sicurezza

per festività

defunti

30/10/2012

Secondo le stime della protezione civile comunale sono circa 250-300 mila i catanesi residenti o emigrati che nella festività di Ognissanti e nella ricorrenza dei Defunti si recano al cimitero di Zia Lisa.

Un piano straordinario di presidio per la sicurezza dei cittadini e della viabilità è stata varato dall'amministrazione Stancanelli per fare fronte, nei giorni 1 e 2 novembre, alla tradizionale visita dei defunti al Cimitero di via Acquicella. Secondo le stime della protezione civile comunale sono circa 250-300 mila i catanesi residenti o emigrati che nella festività di Ognissanti e nella ricorrenza dei Defunti si recano al cimitero di Zia Lisa. Il Comune ha varato un Piano operativo di assistenza alla popolazione. "Gli interventi predisposti - ha spiegato il sindaco Raffaele Stancanelli - riguardano le aree del cimitero, il sistema viario cittadino e parte dell'area interna al dismesso mercato ortofrutticolo all'ingrosso, che ospita la consueta 'Fiera dei morti'. Nel cimitero ci sarà la presenza di volontari della protezione civile che aiuteranno gli anziani e i portatori di handicap". Il sindaco ha invitato i cittadini a utilizzare i mezzi pubblici per non intasare il traffico cittadino che nella zona sarà particolarmente intenso, tanto che abbiamo previsto l'impiego di oltre un centinaio di vigili urbani". "Inoltre - ha concluso Stancanelli - sarà disponibile il parcheggio di circa mille posti con annesso l'ingresso per accedere al cimitero oltre al potenziamento delle linee Amt e Fs di collegamento con il cimitero di Acquicella". (ANSA)

***Allerta Meteo, scuole chiuse a Saponara. Due a Messina***

Il bollettino meteorologico pervenuto ai Comuni del messinese dal dipartimento regionale della protezione civile prevede per le prossime 24 -36 ore precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, venti forti. Niente scuola a Saponara. Due chiuse anche a Messina. Ino meteorologico pervenuto ai Comuni del messinese dal dipartimento regionale della protezione civile prevede per le prossime 24 -36 ore precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale, venti forti, con raffica di burrasca forte, possibili mareggiate. Livello di criticità elevata per l'intera...

***Maltempo ad Halloween: allerta in tutta la penisola***

- Attualità - Attualità&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Maltempo ad Halloween: allerta in tutta la penisola"*

Data: **31/10/2012**

Indietro

Maltempo ad Halloween: allerta in tutta la penisola

*Allerta meteo della Protezione Civile su buona parte della penisola italiana per domani e dopodomani. Si prevedono intense precipitazioni e venti, anche molto forti, sulle aree tirreniche, ioniche e adriatiche. Allertate le ProCiv di Liguria, Toscana, Campania e di Roma Capitale*

*Martedì 30 Ottobre 2012 - Attualità -*

Il Dipartimento della Protezione Civile informa dell'arrivo sulla penisola italiana di una perturbazione dal Mediterraneo occidentale, ribattezzata dai media come la "perturbazione di Halloween", che porterà nella giornata di domani e dopodomani una fase di maltempo sull'intera penisola.

Si prevedono infatti rovesci e temporali intensi specie sulle aree tirreniche, ioniche ed adriatiche; nel contempo si assisterà ad una notevole intensificazione della ventilazione.

Sulla base di tali previsioni meteo il Dipartimento ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che "prevede, dalle prime ore della giornata di domani, mercoledì 31 ottobre, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul nord, sulle regioni centrali tirreniche e su quelle meridionali e sulle due isole maggiori. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento e determinare criticità idrogeologiche e idrauliche significative sulle aree interessate dall'Avviso, soprattutto sui settori centro-meridionali tirrenici e sulle zone ioniche della Sicilia, Calabria e Puglia, nonché sui settori nord-orientali adriatici. Sono previsti inoltre venti forti di origine meridionale, con rinforzi di burrasca o burrasca forte, sulle regioni centrali, quelle meridionali e sulle isole maggiori".

Le Protezioni Civili di diverse regioni della penisola hanno poi emesso proprie specifiche allerte meteo, dati i rischi che la "perturbazione di Halloween" porta con sé.

In Toscana si prevedono precipitazioni di particolare intensità sulle zone nord occidentali, costiere e meridionali, accompagnate da vento forte e mare agitato. La Sala operativa unificata della protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo, di criticità moderata, valida dalle ore 8.00 di domani, mercoledì 31 ottobre, fino alle ore 12.00 di giovedì 1 novembre.

Per la forte pioggia sono possibili allagamenti diffusi nelle aree depresse dovuti a ristagno delle acque, a tracimazioni dei canali del reticolo idrografico minore e all'incapacità di drenaggio da parte della rete fognaria dei centri urbani. Sarà possibile anche l'innalzamento dei livelli idrici nei corsi d'acqua con conseguenti possibili inondazioni localizzate nelle aree contigue all'alveo. Infine, c'è la possibilità di frane e smottamenti nelle zone ad elevata pericolosità idrogeologica. Per il mare agitato sono possibili problemi ai tratti stradali a ridosso della battigia e agli stabilimenti balneari. Possibilità di ritardi nei collegamenti marittimi e problemi alle attività marittime. Inoltre, pericolo per la navigazione di diporto e per i bagnanti.

Per il vento forte saranno possibili diversi blackout elettrici e telefonici, caduta di alberi, cornicioni e tegole, danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili anche problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti marittimi e alle attività marittime.

La Protezione civile della Regione Campania, alla luce del quadro meteo fornito dalle elaborazioni dei modelli matematici, informa che, a partire dalla mattinata di domani l'intero territorio regionale sarà attraversato da una nuova intensa perturbazione con precipitazioni anche temporalesche, localmente di forte intensità, in particolare dal pomeriggio.

***Maltempo ad Halloween: allerta in tutta la penisola***

Tale condizione sarà associata anche ad un notevole rinforzo dei venti e del moto ondoso con possibili mareggiate.

"La perturbazione - precisano dalla protezione civile regionale - sarà più veloce di quella che ha appena lasciato la Campania, ma ugualmente intensa. Proprio alla luce dell'impatto che le precipitazioni potrebbero avere sul territorio, è stato emanato un nuovo avviso di criticità idrogeologica moderata. Le piogge e la nuvolosità si attenueranno già nel corso della giornata di dopodomani."

In Liguria invece si temono soprattutto diverse frane in seguito alle piogge già cadute nei giorni scorsi che hanno reso più instabili e saturi i versanti.

L'allerta diramata in regione, di livello 1, arriva dalla Protezione civile: "l'allerta non è di tipo idrologico, in quanto la criticità, da questo punto di vista, è di tipo moderato, ma riguarda in particolare il rischio di frane". La Protezione Civile raccomanda ai Comuni di adottare tutte le misure necessarie per la salvaguardia della popolazione, con particolare riferimento alle aree a rischio frana.

La "perturbazione di Halloween" arriverà domani anche a Roma. Nel pomeriggio la Capitale sarà interessata da "piogge, rovesci e temporali - scrive il Centro Funzionale del Dipartimento nazionale della Protezione civile - più frequenti ed intensi nel pomeriggio; venti forti meridionali, fino a burrasca sulla costa; mare agitato, con possibili mareggiate".

L'ondata di maltempo sarà di breve durata.

Per limitare eventuali disagi che potranno verificarsi domani pomeriggio in coincidenza con l'intensificarsi dei fenomeni piovosi, la Protezione civile di Roma Capitale ha disposto l'attivazione dei dispositivi di intervento contro i rischi legati al maltempo.

Il maltempo interesserà poi anche le regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia e Lombardia dove si manifesterà con venti forti, possibili burrasche, provenienti dai quadranti orientali.

Redazione/sm

\$.m

***IPalermo TERREMOTI non possono essere previsti, ma questo che ...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Civitavecchia)**

""

Data: **30/10/2012**

[Indietro](#)

**Martedì 30 Ottobre 2012**

[Chiudi](#)

*dal nostro inviato*

**MARIO AJELLO**

*IPalermo*

TERREMOTI non possono essere previsti, ma questo che si è verificato nella politica siciliana era per certi aspetti intuibile nei giorni scorsi e ha confermato alcuni pronostici diventati ieri realtà. Ha vinto Rosario Crocetta, cattolico, gay, ex comunista, e non era mai accaduto che in Sicilia diventasse governatore eletto dal popolo un politico di sinistra. Ha funzionato l'alleanza tra il Pd e l'Udc, con i centristi che decisero di mettere in pista il democra Crocetta e il partito di Bersani che ha accolto la proposta e, alla luce dei risultati appena piovuti dalla Sicilia, ha avuto ragione.

*partita del cuore e conti in rosso*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 31/10/2012

Indietro

- Sardegna

Partita del cuore e conti in rosso

Golfo Aranci: 6mila euro per i terremotati, ma il Comune ne ha speso 13mila per aerei, pasti e alberghi in campo

Quattro gol degli attori in gran forma

Denuncia di Viola (Pd) Il sindaco: tutto in regola, ai giocatori un rimborso spese

Solidarietà e buoni sentimenti non avevano annacquato l'agonismo dei protagonisti della partita. Una doppietta di Andrea Montovoli, un gol a testa per l'attore Emanuele Propizio e per l'ex-tronista Marcelo Fuentes avevano regalato la vittoria alla Nazionale attori, che si era imposta sulle Vecchie glorie golfarancine per 4 a 2. Tra gli altri protagonisti della Partita del cuore dell'11 luglio, anche gli attori Giorgio Pasotti, Riccardo Sardonè, Luca Lionello, Luca Capuano ed Enio Drovandi, il comico romano Maurizio Battista, il ballerino Raimondo Todaro, l'ex- calciatore brasiliano Zè Maria, il modello Raffaello Balzo. A difendere i colori di Golfo Aranci nel team delle Vecchie glorie c erano tra gli altri il vice-sindaco del centro costiero Mario Mulas e il delegato all'Ambiente, Giuseppe Langella. (al.pi.)

di Alessandro Pirina wGOLFO ARANCI Il pubblico era quello delle grandi occasioni. E anche l'incasso, alla fine, è stato più che dignitoso. L'11 luglio a Golfo Aranci più di 700 persone hanno applaudito la Nazionale attori, impegnata in una partita di calcio benefica a favore dei terremotati dell'Emilia. Un evento che ha permesso all'amministrazione del centro costiero gallurese di donare al sindaco di Cavezzo, comune del modenese colpito dal sisma, un assegno di quasi seimila euro. Fin qui la storia sembra rientrare nella normale routine di un qualsiasi evento di solidarietà. Il problema è che la manifestazione è costata alle casse comunali di Golfo Aranci più del doppio di quanto inviato alle popolazioni terremotate. Esattamente 13mila euro. A denunciare il fatto è il consigliere di opposizione Andrea Viola, che si è procurato tutta la documentazione sul contributo concesso all'associazione S Abba e Sa Pedra, l'organizzatrice dell'evento. «C'è voluto più di un mese, ma alla fine ce l'ho fatta», racconta soddisfatto. Dalla ricerca di Andrea Viola sono emerse due fatture emesse da due distinte società. La prima, della Aral Srl, riporta 5100 euro per 15 biglietti aerei e circa 2700 euro per 85 pasti. Il tutto con l'aggiunta dell'Iva. La seconda, della Amedea Srl, invece, oltre a 500 euro per grafica e stampa e 618 per il pernottamento in hotel, ne indica altri 3mila per l'ingaggio della Nazionale attori. «Insomma, il Comune di Golfo Aranci ha speso 13mila euro per una partita che doveva essere di beneficenza e che ai terremotati ha visto donarne poco più di 5mila \_ attacca Viola \_ . Tutta la vicenda lascia ancora una volta stupiti e disgustati a causa di una gestione dei soldi pubblici disinvoltata e senza rispetto delle normative in materia. Cosa ancora più grave è vedere che sono stati spesi soldi in cene e pranzi che si sono sempre svolti in locali riconducibili al sindaco. Senza contare i soldi elargiti come ingaggio alla Nazionale attori, che di solito agli eventi benefici dovrebbe partecipare gratuitamente. Ma non capisco nemmeno a che servisse lo sbandierato sponsor Meridiana Fly se poi sono stati contabilizzati più di 5mila euro di biglietti aerei. Tutta questa triste vicenda \_ conclude l'esponente del Pd \_ risulta poco chiara e difficile da sopportare. Ancora una volta mi troverò costretto a informare gli organi di giustizia competenti affinché si metta fine a una simile gestione della cosa pubblica». All'attacco di Viola il sindaco Giuseppe Fasolino risponde punto per punto, partendo dalla stessa motivazione che ha spinto la sua amministrazione a organizzare la partita del cuore. «L'evento sportivo era uno dei tanti che abbiamo proposto questa estate per promuovere Golfo Aranci. E come qualsiasi evento ha un suo costo. A differenza di altri, però, questo poteva contare sul valore aggiunto della solidarietà. Infatti, l'incasso, anziché tenerlo noi, lo abbiamo inviato alla popolazione di Cavezzo. Gli attori, come accade sempre in questi casi, non sono stati pagati, ma hanno diritto a un rimborso spese: dovranno pur mangiare e dormire. Infine, Meridiana: era uno sponsor dell'evento e ha promosso tariffe agevolate per i partecipanti. Insomma, nulla di scandaloso. Ripeto, rispetto a una qualsiasi manifestazione noi abbiamo pure deciso di devolvere l'intero incasso a un paese dell'Emilia devastato dal terremoto di



*partita del cuore e conti in rosso*

fine maggio».

*il terremoto politico arriva in sardegna*

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Sardegna, La**

""

Data: 31/10/2012

Indietro

- *Attualita*

Il terremoto politico arriva in Sardegna

Partiti in allarme per grillismo e astensioni, si riaprono i giochi di Pd e Pdl sull Udc. E la sinistra: «Dialogare con M5S» di Filippo Peretti wCAGLIARI L unica cosa certa, se domenica si fosse votato in Sardegna, è che oggi ci sarebbe certezza di governo: perché la legge elettorale, a differenza che in Sicilia, garantisce alla coalizione vincente almeno il 55 per cento dei seggi in Consiglio regionale. Per il resto, il terremoto politico sarebbe stato lo stesso. Anzi, si può dire che in gran parte sia già arrivato: infatti il voto siciliano ha travolto tutti i giochi che i partiti avevano avviato in vista del voto sardo del febbraio 2014. Ma, se si fosse votato in Sardegna, chi avrebbe vinto? Nessuno è in grado di rispondere perché le variabili sono troppe. Ed è su queste che sono riprese le grandi manovre. Tre sono le grandi novità: l astensionismo oltre il 50%, l ulteriore avanzata del grillismo, l alleanza vincente tra Pd e Udc. L astensionismo preoccupa soprattutto il Pdl. Spiega il capogruppo regionale Pietro Pittalis: «I nostri elettori delusi hanno preferito non votare, non si sono rifugiati nel voto di protesta. Lo vedo anche in Sardegna: i cosiddetti grillini vengono da ambienti più legati o comunque vicini alla sinistra». Come recuperare gli astensionisti? «Serve innanzitutto e in generale una politica migliore perché il fenomeno di protesta riguarda tutti, ma risponde Pittalis ci aiuteranno anche le primarie e il ritorno delle preferenze». La sinistra abbassa i toni nel rapporto con Grillo. «I suoi elettori afferma Silvio Lai (Pd) stanno parlando alla politica, dobbiamo ascoltarli aprendo anche un dialogo con il movimento 5 Stelle». «Grillo non mi piace afferma Michele Piras (Sel) ma se il crollo di Berlusconi e la protesta contro Monti non premiano la sinistra qualcosa vorrà dire. Non possiamo limitarci a parlare di un comico, dobbiamo dare risposte politiche». Veniamo al punto delle alleanze. Il Pdl è preoccupato dall ipotesi che l Udc, attuale partner alla Regione, passi come in Sicilia con il Pd? «A preoccuparsi dice Pittalis dovrebbe essere il Pd, perché questa altalena tra Sel e moderati finirà per danneggiarlo: gli elettori chiedono coerenza». E nel Pd si è riaperto proprio il confronto interno sull Udc. «Sino a quando i centristi saranno nella giunta di Ugo Cappellacci ribadisce il segretario Lai non ci sarà possibilità di accordi». Poi, però, Lai ammorbidisce i toni: «Sul piano politico e programmatico Sel e Udc sono compatibili». E lo sostengono da tempo quasi tutti i deputati e i consiglieri regionali del Pd, che vorrebbero che venisse privilegiato il rapporto con l Udc. Non è di questa idea il segretario di Sel. Piras conferma il «progetto dell alternativa». E avverte: «Il Pd deve decidere». Piras è però severo sul caso siciliano di Sel: «Abbiamo sbagliato tutto ritornando al passato e rinchiudendoci in un recinto». Nessuno si sbilancia, ma è chiaro che la partita si è riaccesa anche per la ricerca di nuovi leader in grado di competere per la vittoria alle Regionali 2014. Problema, questo della leadership, che sembra non interessare i dirigenti locali di M5S. Spiega Manuela Corda: «Il vero leader non sarà una persona, è il movimento». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Pillola***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **30/10/2012**

Indietro

Martedì n. 3468 del 30/10/2012 - pag: 8

Pillola

Legambiente: "No al nuovo condono edilizio"

ROMA - "Stop agli abbattimenti e via libera a tutte le costruzioni abusive anche in aree vincolate, in zone pregiate, in aree a rischio idrogeologico". È l'allarme lanciato da Legambiente, secondo la quale, "il disegno di legge in discussione al Senato mercoledì 31 ottobre, primo firmatario il senatore Francesco Nitto Palma, potrebbe sanare anche edifici per i quali cui era stata bocciata la richiesta di condono ai sensi della Legge, e tutto ciò che è stato costruito sulle coste, in aree archeologiche, nei boschi, lungo i fiumi e i laghi".

Scossa di magnitudo 3 tra Sicilia e Calabria

PALERMO - Una scossa di terremoto di magnitudo 3 è stata registrata alle 04.53 di ieri mattina nel mar Ionio, al largo delle coste calabrese e siciliana. L'epicentro è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ad una profondità di 25.9 chilometri.

*Da temporanee a permanenti accise incubo per automobilisti***Quotidiano di Sicilia**

""

Data: **30/10/2012**

Indietro

Martedì n. 3468 del 30/10/2012 - pag: 5

Da temporanee a permanenti accise incubo per automobilisti

PALERMO - Dovevano essere accise temporanee che al 31 dicembre sarebbero dovute essere rimosse. Ed invece il governo nazionale ha pensato bene di renderle strutturali. Il consumatore che magari sognava nel 2013 di potere vedere abbassato il prezzo delle colonnine nelle pompe di benzina non potrà che rimanere deluso. Anzi, aumenta la rabbia perché adesso salgono a 16 le imposte collegate alla benzina: significa in pratica che oltre il 50 per cento del prezzo finale alla pompa è dovuto alle tasse. Le ultime accise che hanno colpito un settore già in forte crisi, come quello dei carburanti, sono quella introdotta per far fronte all'emergenza terremoto in Emilia Romagna e quella per finanziare il bonus fiscale per i gestori delle stazioni di servizio.

La prima, introdotta a giugno, ammonta a 2 centesimi per litro mentre la seconda, di inizio agosto, è di 0,042 centesimi al litro. All'incirca tre centesimi a litro che gli italiani avrebbero dovuto pagare fino al 31 dicembre di quest'anno ma che, con il disegno di legge di stabilità, il Governo ha reso strutturali.

Una conferma volta a portare nelle casse dello stato circa un miliardo di euro all'anno, ma che soffoca sempre di più i consumatori. La trasformazione da temporanee a strutturali delle accise non è certo una cosa nuova, visto che ci ritroviamo a pagare su un litro di benzina una quantità di tasse approvate in più di settant'anni.

Oltretutto le accise vengono a loro volta "ritassate" visto che sono soggette all'Iva. La prima tassa sui carburanti fu introdotta nel 1935 da Mussolini: da allora è stata una sfilza continua di aumenti e tassazioni. "A copertura degli interventi previsti a seguito del sisma - aveva sostenuto il governo nazionale in una nota dello scorso maggio - è stato deciso l'aumento di 2 centesimi dell'accisa sui carburanti per autotrasporto così come l'utilizzo di fondi resi disponibili dalla spending review". All'epoca subito Cgil, Cisl e Uil si dissero contrarie all'aumento delle accise sulla benzina per destinare risorse alle Province colpite dal terremoto. Secondo i sindacati, sarebbe stato più utile cercare risorse nel recupero dell'evasione fiscale e nella riduzione degli sprechi. Il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, aveva perfino chiesto all'Unione petrolifera di valutare l'opportunità di ridurre il prezzo industriale dei carburanti (al netto delle imposte) per contribuire a farsi carico dell'aumento dell'accisa deciso dal governo.

Ma la realtà, al di là delle belle parole, oggi è un'altra: il prezzo al litro dei carburanti, che ha sfondato ampiamente 1,90 euro, resterà tale e quale. Anzi, sarà destinato ad aumentare dal momento che si innalzerà ancora l'Iva dell'1 per cento.

Ma, per l'appunto, adesso il disegno di legge stabilità renderà strutturali gli incrementi dell'imposta sui carburanti; alla stessa stregua, è definitivo l'aumento di 0,42 centesimi al litro introdotto il 9 agosto scorso per finanziare il bonus fiscale a favore dei gestori delle stazioni di servizio. In tutto, fanno tre centesimi il litro, inclusa Iva, così da avere un miliardo di gettito l'anno prossimo e 800 milioni di euro a regime, sulla pelle degli automobilisti.

L'accisa è un'imposta sulla realizzazione e vendita di un prodotto di consumo, una vera e propria tassa che il Governo applica sul prodotto, ma che si differenzia dall'Iva perché grava sulla quantità del bene e non sul valore totale. In Italia ci sono numerose accise che colpiscono i consumatori di tabacchi, alcool, energia elettrica e in particolare gli automobilisti. I prodotti energetici, in particolare i carburanti pronti alla vendita, vengono tassati per brevi o lunghi periodi per permettere allo Stato di recuperare capitali da reinvestire nel pubblico. Alla fine del 2012 si aggiungeranno all'elenco l'accisa per far fronte all'emergenza terremoto in Emilia-Romagna e quella per il bonus fiscale per i gestori delle stazioni di servizio. Una tassazione che rende allo stato più di 20 milioni di euro al mese, che dovrebbero servire per far ripartire questo Paese grazie allo sforzo di tutti i contribuenti. Il problema è che di sforzi, attorno proprio alla vendita di carburanti, ne sono stati chiesti fin troppi sino ad oggi. Il consumatore sarà disposto ancora a subire rincari sulla sua pelle?

Michele Giuliano

***Turista inglese disperso sul versante sud dell'Etna durante un temporale***

- Quotidiano Net

**Quotidiano.net**

"Turista inglese disperso sul versante sud dell'Etna durante un temporale"

Data: 30/10/2012

Indietro

Turista inglese disperso  
sul versante sud dell'Etna  
durante un temporale

Soccorritori in azione da ieri

Disperso da ieri un turista inglese che stava facendo un'escursione sull'Etna. L'allarme dato dalla moglie. Riprese all'alba le ricerche

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

L'eruzione dell'Etna

Articoli correlati Premio Carlino-Bper, è di una ragazza imolesela miglior foto nelle piazze Bellaria, da lunedì 29 ottobre il parcheggio si paga "Ci stava aspettando: ha puntato e sparato" Doppio premio per Mogol: 'Sigillum' e fondi pro terremotati Giallo sull'A1, uomo trovato morto in una piazzola di sosta Palermo, 30 ottobre 2012 - Un turista inglese di 55 anni risulta disperso da ieri nella zona del rifugio Sapienza (a circa 2000 metri di altitudine), con condizioni meteorologiche proibitive. L'allarme è stato lanciato dalla moglie, che alloggia in un albergo di Taormina dove l'uomo, esperto escursionista, avrebbe dovuto fare ritorno nel tardo pomeriggio.

Le ricerche sono riprese all'alba: volontari del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico e militari della guardia di finanza del soccorso alpino di Nicolosi stanno perlustrando la zona intorno al rifugio Sapienza, dove l'uomo, escursionista esperto, potrebbe essersi smarrito a causa del maltempo.

Ieri mattina era partito molto presto per una escursione 'in solitaria'. E' stata la donna, non vedendolo tornare a cena come previsto, a dare l'allarme. Squadre del Cnsas e militari delle Fiamme gialle hanno attivato già ieri sera le ricerche, che sono state sospese alle 2.

Condividi l'articolo

***Preallerta di protezione civile Domani, mercoledì 31, piogge torrenziali***

- Radio RTM Modica

**Radio Rtm**

*"Preallerta di protezione civile Domani, mercoledì 31, piogge torrenziali"*

Data: **31/10/2012**

[Indietro](#)

Preallerta di protezione civile Domani, mercoledì 31, piogge torrenziali

scritto il **30 ott 2012** nella categoria: **Attualità**

Pubblicata alle ore 22:58:41 - Fonte: redazione - 74 letture - nessun commento.

Sono attese per domani, mercoledì 31 ottobre, piogge torrenziali di grande entità nel territorio ibleo.

Il sindaco di Scicli Franco Susino invita i cittadini a evitare di uscire, soprattutto in auto, se non nei casi di stretta necessità.

E' scattato uno stato di preallerta di protezione civile.

***Protezione civile il sindaco ha costituito il Coc 28***

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **31/10/2012**

[Indietro](#)

S. Alessio.

Protezione civile

il sindaco ha costituito il Coc 28

Il Centro operativo comunale coordinerà e dirigerà

i servizi di soccorso e assistenza in caso di emergenza

Martedì 30 Ottobre 2012 Prima Messina, [e-mail print](#)

***Lavori sul Leto mancano i fondi necessari 29***

La Sicilia - Prima Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **31/10/2012**

[Indietro](#)

Letojanni.

Lavori sul Leto

mancano i fondi necessari 29

La Protezione civile non ha liquidità, l'amministrazione comunale rimedia attraverso un intervento-tampone

Martedì 30 Ottobre 2012 Prima Messina, [e-mail](#) [print](#)